

## Criteria di valutazione delineati dal Comitato Spin-off

a) l'attività della società deve essere svolta sostanzialmente da personale **non dipendente** (o assimilato) da UNIPI o altri centri di ricerca. Ciò garantisce la reale sostenibilità, l'essere in presenza di una impresa (che non si sostiene con gli stipendi di unipi), e la creazione di nuovi posti di lavoro (auspicabilmente per nostri studenti, forse di dottorato).

b) l'attività deve consistere nella realizzazione e vendita di prodotti e servizi **non in conflitto d'interessi** con le attività istituzionali dell'Università. Le attività di **consulenza** (o sfruttamento di solo know-how) possono essere ammesse solo nella fase di avvio (primi due anni) se svolte in funzione dello sviluppo di prodotti e/o servizi, che dovranno essere discussi approfonditamente nella proposta. Inoltre il proponente dovrebbe rispondere alla domanda: "cosa si può fare con la creazione dello spin-off che non si potrebbe fare **dentro** UNIPI con un conto-terzi o creando un laboratorio (pubblico-privato)"?

c) il prodotto/servizio deve essere **innovativo**, nel senso indicato dal Decreto Ministeriale del 31 marzo 2011, istituito il Premio dei Premi: si definisce **innovazione** la "trasformazione di un'idea in un prodotto vendibile, sia esso nuovo o migliorato, o in un processo operativo, sia nuovo che migliorato, sia nell'industria che nel commercio, nei servizi, anche un nuovo approccio di servizio sociale". Risulta comunque imprescindibile che abbia uno o più dei seguenti caratteri: **originalità, unicità, solida base scientifica/tecnologica**, e ovviamente **ricadute industriali e/o socio-economiche**.

d) il prodotto/servizio che è oggetto dell'idea di impresa deve **derivare da attività di ricerca** di UNIPI, **certificate** con pubblicazioni, progetti finanziati a livello regionale/nazionale/internazionale, premi o riconoscimenti, brevetti. Questo è importante in quanto si tratta pur sempre di **spin-off accademico**, e costituisce per essa una sorta di "**certificato di originalità e/o unicità**" importante per renderla competitiva sul mercato. Altrimenti, non avendo un **plus evidente**, è difficile immaginare come una spin-off possa competere con società che già sono da anni sul mercato e quindi hanno un network di clienti e fornitori.

e) il progetto deve **essere sostenibile**, e quindi occorre che specifichi la **sede dello spin-off** e quanto questo dipenda da **personale e strumentazioni** UNIPI, e quanto queste siano "sostituibili" in un recente futuro (dopo i 3 anni di pre-incubazione di ateneo). La Commissione terrà in giusta considerazione le **specificità** dei vari settori applicativi dello spin-off: informatica, meccanica, farmaceutica, bio-tech, ... per quanto riguarda i **tempi** della fase start-up, della fase di ingresso sul mercato, dell'inizio della redditività, etc.

f) costituiscono **elementi premiali** :

- (1) il prodotto/servizio ha già contatti/contratti aziendali, o è nato da un progetto industriale;
- (2) lo spin-off prevede dei ritorni per UNIPI nella forma di contratti, stage o borse di studio;
- (3) lo spin-off dispone di proprietà intellettuale;
- (4) lo spin-off ha un investitore nella componente societaria di tipo Business Angel o Azienda.